

Alla cortese attenzione

Roberto Benaglia

Segretario Generale FIM CISL

E pc. Ferdinando Uliano

Segreteria Nazionale FIM CISL

Carissimo Roberto,

ti ringrazio moltissimo per l'attenzione che hai voluto dedicare al mio Sindacato con il gradito invito a partecipare al Congresso Nazionale della tua Organizzazione, ma purtroppo non potrò essere presente a causa della concomitanza con il Congresso Territoriale dell'area metropolitana di Napoli della mia Organizzazione.

Colgo l'occasione per un caro saluto e per un augurio di buon lavoro a te e a tutti i partecipanti.

Le nostre Organizzazioni sono legate da una comune origine maturata da una scissione avvenuta negli anni '50 del precedente secolo proprio nella città che ospita i vostri lavori; origini comuni e un filo che in questi ultimi anni si è rinsaldato avendo avuto modo di essere dalla stessa parte in occasioni che hanno segnato e stanno ancora profondamente incidendo sul sistema di relazioni industriali del nostro Paese: dagli storici accordi che hanno salvato il settore automotive in Italia (Pomigliano, Mirafiori, ecc.) fino ad arrivare allo scorso 18 dicembre (sciopero generale indetto dalle sole CGIL e UIL) le nostre due Organizzazioni hanno dimostrato di avere in comune una visione riformista e moderna del ruolo del Sindacato in grado realmente di offrire una protezione ai lavoratori e di dare prospettive di sviluppo economico ed occupazionale.

Questa comune visione strategica è purtroppo, a mio avviso, offuscata da comportamenti contrattuali tesi ad escludere la partecipazione della FISMIC CONFESAL e ad approfondire un solco di divisione artificiosa tra FIM e FISMIC, come avvenuto nell'esclusione della mia Organizzazione dalla firma del CCNL Federmeccanica e, più recentemente, dalla esclusione assolutamente illegittima ed anti democratica della lista della FISMIC CONFESAL dalla competizione elettorale di METASALUTE.

Io ritengo che le ragioni di una comune visione debbano invece prevalere sulle divisioni organizzative, convinto come sono da sempre, che la forza della ragione prevalga sempre sulle ragioni della forza.

In occasione della tua elezione a Segretario Generale della FIM ero stato a chiederti di avviare un comune percorso di dialogo, convinto del fatto che in assenza di confronto prevale la logica dell'isolamento e che tu, a differenza di chi ti ha preceduto, non trovi che la politica dell'avvelenamento dei pozzi porti a buoni risultati, ma che tu abbia in buon conto la forza del dialogo. Ti rinnovo la richiesta di trovare delle modalità di discussione comune, come le ho sempre avuto con Bruno Vitali prima e ora con Ferdinando Uliano, discussioni che hanno sempre portato la mia e la tua Organizzazione a scegliere da che parte stare: quella dei lavoratori.

Ti rinnovo gli auguri di buon lavoro congressuale e ti saluto con stima



Roma 19 aprile 2022

Segreteria Generale